

Proponente: PO
Proposta: 2024/302
del 30/04/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 642

del 29/05/2024

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE 'DETENZIONE E
PERSONE TRANSGENDER ' DEL PERCORSO DI FORMAZIONE PER
OPERATORI PENITENZIARI - IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale N. 12 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2024 approvato con GC 2024/3 del 11/01/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvata il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 approvato con deliberazione G.C. 24/12 del 30/01/2024;
- con delibera di G.M n. 240 del 16/12/2021 è stato attribuito al Direttore generale la responsabilità per le funzioni di promozione e valorizzazione dei diritti civili e delle pari opportunità ;

Considerato che:

- Il Comune di Reggio Emilia - consapevole che le discriminazioni attuate nei confronti di minoranze e non (ad es. donne, immigrati, omosessuali, rom, etc.) sono il risultato di un processo che, partendo da pregiudizi e da conoscenze stereotipate che non hanno alcun riscontro con la realtà, portano all'esclusione e alla privazione dei diritti – da tempo promuove iniziative volte a prevenire e contrastare discriminazioni e violenze legate all'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- dal 1997 coordina il progetto Rosemary all'interno della rete "Oltre la strada" della Regione Emilia Romagna finalizzato a contrastare la tratta e lo sfruttamento sessuale delle persone, con una attenzione speciale alle persone transgender in quanto soggetti portatori di complessità, vulnerabili e fortemente stigmatizzati;
- dal 2005 l'Amministrazione Comunale ha avviato una positiva esperienza di collaborazione con l'Associazione ArciGay Gioconda di Reggio Emilia, attraverso convenzioni annuali finalizzate alla realizzazione di iniziative e attività per la promozione di pari opportunità fra persone di diverso

orientamento sessuale, diffusione di una cultura dei diritti, contrasto alle discriminazioni di genere;

- dal 2009 è attivo il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione rivolto a tutti i cittadini e le cittadine italiani/e e stranieri/e che intendano segnalare atti di discriminazione riferiti a genere, provenienza geografica od origine etnica, religione, convinzioni personali, condizioni sociali, handicap, età, orientamento sessuale. Il Nodo di raccordo collabora con il Centro regionale contro le discriminazioni della Regione Emilia Romagna nell'ambito della Convenzione con UNAR sottoscritta l'11 luglio 2012;
- dal 2013 Reggio Emilia è partner della Rete RE.A.DY. - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere - che riunisce enti locali e regionali per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni;
- sempre nel 2013 a Reggio Emilia è stato istituito il Registro amministrativo delle Unioni Civili per gli scopi e le finalità contenute negli artt. 2 e 3 del Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili. Il Comune provvede a tutelare e sostenere le unioni civili, al fine di superare situazioni discriminatorie e favorirne l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio; e nel 2014 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione per il riconoscimento dei matrimoni tra persone dello stesso sesso contratti all'estero, cui è seguita la prima trascrizione di due coppie omosessuali nel Registro delle unioni civili in data 25 Marzo 2015. Su indicazione del Ministro degli Interni, i Prefetti di tutta Italia hanno annullato il provvedimento e il 26 ottobre il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso contro l'annullamento presentato da alcune coppie e dal Comune di Roma, con sentenza valida anche per le trascrizioni effettuate in altre città;
- nel novembre 2014 è stato avviato il progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere con l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche ma, soprattutto le barriere culturali, relative alle persone portatrici di disabilità al fine di migliorare la loro vita e consentir loro di godere pienamente dei propri diritti, partendo da uno sguardo intersezionale che include le varianti identitarie delle persone tra cui l'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- nel 2015 nasce il Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività¹ e per l'inclusione delle persone LGBTQI+ (lesbica, gay, bisessuale, transgender e altre sfumature dell'identità sessuale), con il coinvolgimento, da parte dell'Amministrazione comunale, di diversi soggetti istituzionali al fine di elaborare specifici piani di intervento e strategie condivise per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere; questo nella convinzione che l'efficacia delle azioni da mettere in campo dipende in gran parte dal continuo rapporto con le istituzioni al fine di creare sinergie di intervento sul tema.
- il 17 Maggio 2017, nella Sala del Tricolore di Reggio Emilia, avviene la sottoscrizione del Protocollo di intesa su principi condivisi che ha costituito la formalizzazione del Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT del Comune di Reggio Emilia, attraverso il quale i soggetti firmatari si impegnano a riaffermare e presidiare proprio i principi illustrati nel documento.
- il 19 aprile 2019 avviene la sottoscrizione del Protocollo operativo per la promozione di strategie condivise finalizzate al contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone lgbt+, ossia la messa in opera dei principi condivisi nel protocollo d'intenti;
- Il Tavolo interistituzionale, attraverso l'azione sinergica di tutte le istituzioni coinvolte, svolge un ruolo determinante a livello territoriale nella creazione di contesti pienamente inclusivi e contribuisce a promuovere un cambiamento culturale;

nel lavoro di rete del Tavolo è emersa l'importanza della formazione come strumento principale per divulgare informazioni e buone prassi; nel corso del tempo sono stati pertanto avviati momenti e percorsi dedicati ai bisogni specifici delle istituzioni coinvolte;

- la formazione e la sensibilizzazione del personale delle varie tante istituzioni coinvolte sui temi dell'identità sessuale minoritaria consente di promuovere l'inclusione a partire dal conoscere e adottare un linguaggio corretto e rispettoso (ad esempio nella modulistica istituzionale o nell'interazione con l'utenza LGBTQI+). Allo stesso tempo la formazione consente di individuare e diffondere linee guida che forniscano strumenti applicativi al personale per qualificare la comunicazione e la relazione con gli utenti LGBTQI+ al fine di potenziare l'accesso e la fruizione dei servizi;
- la formazione e la sensibilizzazione del personale delle varie tante istituzioni coinvolte sui temi dell'identità sessuale minoritaria consente di promuovere l'inclusione a partire dal conoscere e adottare un linguaggio corretto e rispettoso (ad esempio nella modulistica istituzionale o nell'interazione con l'utenza LGBTQI+). Allo stesso tempo la formazione consente di individuare e diffondere linee guida che forniscano strumenti applicativi al personale per qualificare la comunicazione e la relazione con gli utenti LGBTQI+ al fine di potenziare l'accesso e la fruizione dei servizi;
- Il percorso di formazione in oggetto si inserisce all'interno di questa cornice e mira a costruire una rete capillare oltre che ad offrire strumenti conoscitivi e metodologici di sostegno nella gestione delle persone transgender detenute nella Sezione Orione degli Istituti penali penitenziari (L'istituto penitenziario di Reggio Emilia è sia casa circondariale che casa di reclusione.) di Reggio Emilia;
- da questo percorso sperimentale ed innovativo è nata l'esigenza di t

Rilevato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, nuovo codice degli appalti, prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 prevede che In caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il sottoscritto dirigente dell'ufficio Pari Opportunità, Direttore Generale Maurizio Battini

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

- Il Segretario Generale con circolari interne PG 182293 e 182301 del 14/07/2023 il Segretario Generale ha dato le prime indicazioni rispettivamente in ordine a "Controlli sul possesso dei requisiti degli affidamenti ex art. 52 D.lgs 36/2023 fino a euro 40.000,00 e "Applicazione della misura di rotazione degli affidamenti contrattuali";

- è stata quindi effettuata istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee per

l'affidamento del servizio in oggetto, svolta mediante una indagine di mercato tra gli operatori del settore;

Preso Atto che

- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto in possesso di idonee esperienze e adeguate competenze professionali/tecniche (con PEC :Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2024/0113594 del 24/04/2024) la ditta Housatonic srl Unipersonale - P. IVA 03448740245, invitata a presentare un'offerta circa la realizzazione di un prodotto editoriale creativo per realizzare la pubblicazione 'Detenzione e Persone transgender'; (Allegato A);

- la ditta Housatonic srl Unipersonale si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio in oggetto ed ha presentato un preventivo di euro 4.900,00 IVA compresa, assunto in atti alla PEC Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2024/0147350 del 28/05/2024 (Allegato B), che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

- l'operatore economico suddetto ha esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione in oggetto, documentate anche dal sito internet dell'editore;

Accertato che

- per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il il Codice Identificativo Gara CIG: B1826F03EF, tramite SIMOG ANAC presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di poter procedere senza l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in ottemperanza del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato da 1.000 Euro a 5.000 Euro l'importo oltre il quale è obbligatorio ricorrere al MEPA.

Visto l'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 che prevede che per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, come declinato nelle previgenti Linee guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

Dato atto:

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le

dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (cfr. Circolare Segretario PG. 182293 del 14/07/2023);

- che, ai sensi dell'art. 52 comma 2, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- che in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; precisamente il contratto si intenderà stipulato alla data di ricezione della comunicazione di affidamento;
- che per il servizio in oggetto sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione e che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.lgs. 18/4/2016 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) e art. 32, comma 14;
- il DL 77/21 e la L. 108/21;
- il D.P.R. n. 207/2010, regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art 35 comma 1, lett. d);
- il d.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Vigente Regolamento di Contabilità del Comune.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere alla realizzazione della pubblicazione così come descritto in premessa, trattandosi di attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità, inerenti, in particolare, le azioni di sensibilizzazione finalizzate al contrasto alle discriminazioni di genere e alla valorizzazione del ruolo femminile

D E T E R M I N A

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023 all'operatore economico ditta Housatonic srl Unipersonale del servizio di realizzazione della pubblicazione ' Detenzione e Persone transgender' alle condizioni contenute nella richiesta di preventivo di cui al Allegato A) e del preventivo acquisito dell'ente in data al PG Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2024/0147350 del 28/05/2024 (Allegato B) per l'importo di euro 4.950,00 Iva compresa - CIG B1826F03EF
- di impegnare l'importo complessivo di € 4.950,00 (IVA 22% inclusa) con imputazione come segue:
 - quanto ad euro 4.666,00 al Titolo 1, Missione 01, Programma 01 del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, cod. 1.03.02.99.999, al capitolo 31834 "Prestazioni di servizio per iniziative per le pari opportunità" del PEG 2024, centro di costo 0200, Prodotto 2024_PD_A501, cod. modalità gestione conto annuale 002;
 - quanto ad euro 284,00 al Titolo 1, Missione 12, Programma 07 del Bilancio 2024/2026, annualità 2024, cod. 1.03.02.99.999, al capitolo 31845 "Spese per iniziative di responsabilità sociale e Pari Opportunità" del PEG 2024, centro di costo 0200, Prodotto 2024_PD_A501, cod. modalità gestione conto annuale 002;
- di provvedere alla stipula del contratto in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; precisamente il contratto si intenderà stipulato alla data di ricezione della comunicazione di affidamento;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 36/2023 di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), e all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012;
- di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00;

II DIRIGENTE
Maurizio Battini

Attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.